

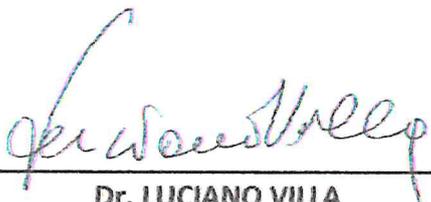
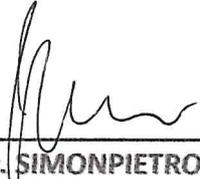
# Emergenza COVID-19

## TUTELA DEI LAVORATORI

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"BALILLA PINCHETTI"**  
**Via Monte Padrio, 12 – 23037 TIRANO (SO)**

### PROTOCOLLO CONDIVISO AUTOCONTROLLO PER CONTRASTO E CONTENIMENTO DIFFUSIONE VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

**DATA DI REDAZIONE  
REVISIONE DEL 10 SETTEMBRE 2020**

<p>Per la ditta <b>ECOLARIO SERVICE S.r.l.</b></p> <p><b>ECOLARIO SERVICE S.r.l.</b> Via Mazzini, 3/ - 23023 COLICO (LC) Tel. 0341 933136 - Fax 0341 933414 E-mail: <a href="mailto:ecolario@ecolario.it">ecolario@ecolario.it</a> Ing. Danilo LEONE</p> <p> _____ Ing. <b>DANILO LEONE</b> Il Medico Competente</p>	<p>Per l'Istituto Istruzione Superiore "BALILLA PINCHETTI"</p> <p><b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <b>Rossana Russo</b></p> <p> _____ Prof. <b>ROSSANA RUSSO</b> Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</p>
<p> _____ Dr. <b>LUCIANO VILLA</b></p>	<p> _____ Ing. <b>SIMONPIETRO ANGELONE</b></p>

- 1. PREMESSA**
- 2. VALUTAZIONE RISCHIO DA CONTAGIO**
- 3. STRATEGIE DI PREVENZIONE**
- 4. DEFINIZIONE ATTIVITA' E CLASSE DI RISCHIO**
- 5. PROTOCOLLI CON AZIONI ATTE A PREVENIRE IL RISCHIO DI INFEZIONE SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO**
  1. INFORMAZIONE
  2. MODALITÀ DI INGRESSO DEL PERSONALE DIPENDENTE
  3. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
  4. MODALITÀ DI ACCESSO ALL'UTENZA
  5. PULIZIA E SANIFICAZIONE
  6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
  7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
  8. GESTIONE SPAZI COMUNI
  9. ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA (TURNAZIONE E SMART WORK)
  10. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI
  11. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
  12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA
  13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
  14. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
- 6. PRESA VISIONE E FIRMA LAVORATORI, FORNITORI ESTERNI, ECC.**
- 7. ALLEGATI**
  - ALLEGATO 1 – COMPORTAMENTI DA SEGUIRE
  - ALLEGATO 2 – LAVAGGIO MANI CON ACQUA E SAPONE
  - ALLEGATO 3 – ESEMPI SEGNALETICA SICUREZZA COVID – 19
  - ALLEGATO 4 – TIPOLOGIA DI MASCHERINE – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
  - ALLEGATO 5 – PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO
- 8. LINK UTILI**

## 1. PREMESSA

L'Istituto Istruzione Superiore Balilla Pinchetti redige il presente documento con l'obiettivo di individuare le misure organizzative, tecniche, procedurali, di prevenzione e protezione in applicazione alle linee guida del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 ed aggiornato il 24 aprile 2020 e seguenti, su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, con le parti sociali riferibili alle attività lavorative, ed in particolare al protocollo d'intesa del Ministero dell'Istruzione, registro decreti 87 del 6 agosto 2020, per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19, del verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508, attraverso il quale il Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha inteso fornire ulteriori delucidazioni circa le misure di protezione da adottare per garantire, dal mese di settembre 2020, lo svolgimento dell'attività scolastica ed alle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" emanate in data 21 agosto 2020.

Il presente documento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'evoluzione normativa.

## 2. VALUTAZIONE RISCHIO DA CONTAGIO

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive riguardante il mondo del lavoro, necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell'attività lavorativa per il rischio di contagio.

Per tale motivo occorre adottare misure graduali ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Al fine di contribuire a fornire elementi tecnici di valutazione è necessario tenere in considerazione le specificità dei processi produttivi e delle modalità di organizzazione del lavoro che nell'insieme possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spetta colo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

➤ **Esposizione**

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

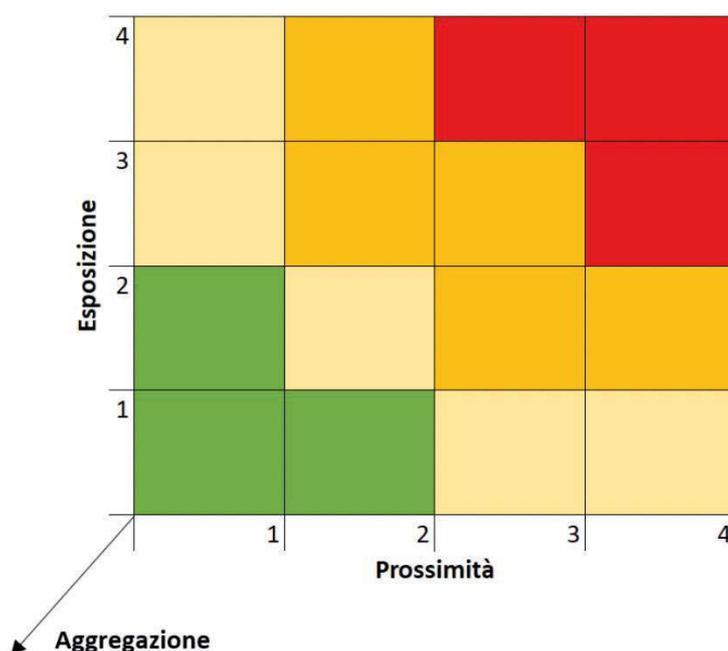
➤ **Prossimità**

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

➤ **Aggregazione**

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).



Il dettaglio dei settori produttivi con l'attribuzione relativa alla dimensione di aggregazione sociale e alla classe di rischio media integrata viene riportata nella tabella sottostante

ATECO 2007	DESCRIZIONE	CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE	CLASSE DI RICHIO
<b>A</b>	<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>		
01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	1	BASSO
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	BASSO
03	Pesca e acquacoltura	1	BASSO
<b>B</b>	<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>		
06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	1	BASSO
07	Estrazione di minerali metalliferi	1	BASSO
08	Altre attività di estrazione di minerali cave e miniere	1	BASSO
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	BASSO
<b>C</b>	<b>Attività manifatturiere</b>		
10	Industrie alimentari	1	BASSO
11	Industria delle bevande	1	BASSO
12	Industria del tabacco	1	BASSO
13	Industrie tessili	1	BASSO
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1	BASSO
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	BASSO
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	1	BASSO
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	BASSO
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	BASSO
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	BASSO
20	Fabbricazione di prodotti chimici	1	BASSO
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1	BASSO
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	BASSO
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	BASSO
24	Metallurgia	1	BASSO
25	Fabbricazione di prodotti in metallo	1	BASSO
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	1	BASSO
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1	BASSO
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA	1	BASSO
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	BASSO
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	BASSO

31	Fabbricazione di mobili	1	BASSO
32	Altre industrie manifatturiere	1	BASSO
33	Riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2	MEDIO BASSO
<b>D</b>	<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>		
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	BASSO
<b>E</b>	<b>Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</b>		
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	1	BASSO
37	Gestione delle reti fognarie	1	MEDIO ALTO
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	2	BASSO
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti	2	BASSO
<b>F</b>	<b>Costruzioni</b>		
41	Costruzione di edifici	1	BASSO
42	Ingegneria civile	1	BASSO
43	Lavori di costruzione specializzati	1	BASSO
<b>G</b>	<b>Commercio all'ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli</b>		
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2	BASSO
46	Commercio all'ingrosso	2	BASSO
47	Commercio al	2	MEDIO BASSO
<b>H</b>	<b>Trasporto e magazzinaggio</b>		
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	3	MEDIO BASSO
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	3	MEDIO BASSO
51	Trasporto aereo	3	ALTO
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	BASSO
53	Servizi posta e attività di corriere	2	BASSO
<b>I</b>	<b>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>		
55	Alloggio	3	BASSO
56	Attività dei servizi di ristorazione	3	MEDIO BASSO
<b>J</b>	<b>Servizi di informazione e comunicazione</b>		
58	Attività editoriali	2	BASSO
59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	3	BASSO
60	Attività di programmazione e trasmissione	3	BASSO
61	Telecomunicazioni	3	BASSO
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	1	BASSO
63	Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici	1	BASSO
<b>K</b>	<b>Attività finanziarie assicurative</b>		
64	Attività di servizi finanziari	1	BASSO
65	Assicurazioni e riassicurazioni e fondi pensione	1	BASSO
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	1	BASSO

	attività assicurative		
<b>L</b>	<b>Attività immobiliari</b>		
68	Attività immobiliari	1	BASSO
<b>M</b>	<b>Attività professionali, scientifiche e tecniche</b>		
69	Attività legale e contabilità	1	BASSO
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1	BASSO
71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	1	BASSO
72	Ricerca scientifica e sviluppo	1	BASSO
73	Pubblicità e ricerche di mercato	1	BASSO
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	BASSO
<b>N</b>	<b>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</b>		
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	2	BASSO
79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	3	BASSO
80	Servizi di vigilanza e investigazione	3	MEDIO BASSO
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	2	MEDIO BASSO
82	Attività di supporto	2	BASSO
<b>O</b>	<b>Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</b>		
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	MEDIO ALTO
<b>P</b>	<b>Istruzione</b>		
85	Istruzione	3	MEDIO BASSO
<b>Q</b>	<b>Sanità e assistenza sociale</b>		
86	Assistenza sanitaria	3	ALTO
87	Assistenza sanitaria sociale residenziale	3	MEDIO ALTO
88	Assistenza sanitaria sociale non residenziale	3	ALTO
<b>R</b>	<b>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</b>		
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	4	BASSO
91	Attività biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	3	BASSO
92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	4	MEDIO ALTO
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	4	MEDIO BASSO
<b>S</b>	<b>Altre attività di servizi</b>		
94	Attività di organizzazioni associative	2	MEDIO BASSO
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	2	BASSO
96	Altre attività di servizi per la persona	2	MEDIO ALTO
<b>T</b>	<b>Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze</b>		
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	2	MEDIO ALTO

### 3. STRATEGIE DI PREVENZIONE

Sulla base di tale approccio di matrice di rischio si possono adottare una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori.

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, medico competente, RSPP, RLS/RLST, nel coadiuvare il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del setting lavorativo.

C'è la necessità di adottare una serie di azioni atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia. Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici

#### **Misure organizzative**

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell'ottica dell'eliminazione del rischio.

La progressiva riattivazione del ciclo produttivo non può prescindere da una analisi dell'organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro e dell'articolazione in turni, e dei processi produttivi.

- Gestione degli spazi di lavoro: gli spazi di lavoro devono essere rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura dei processi produttivi. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc. Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come ad esempio il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).
- Organizzazione e orario di lavoro: al fine anche di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro potranno essere adottate soluzioni organizzative innovative che riguardano sia l'articolazione dell'orario di lavoro sia i processi produttivi, limitando anche la necessità di trasferte. L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

#### **Misure di prevenzione e protezione**

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

- Informazione e formazione: devono essere adeguate, contestualizzate e, allo stesso tempo, adattate allo specifico ambito lavorativo, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio, sia valorizzando l'ampia attività comunicativa già fatta rispetto al periodo di chiusura passato, sia anche valorizzando la consapevolezza reciproca del rischio che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.
- Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti: ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Pertanto, in più punti dell'istituto devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani. Sarebbe opportuno prevedere, alla riapertura, una sanificazione degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. In ogni caso va garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.
- Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI) per le vie respiratorie: vanno mappate tutte le attività, prevedendo di norma, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica. La valutazione dei rischi nelle singole realtà è lo strumento adeguato per la determinazione di specifici DPI anche in relazione al complesso dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.
- Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili: in considerazione del ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà. Pertanto, il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2. I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dimetaboliche). In tale ottica potrebbe essere introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrebbe effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione anche attraverso una visita a richiesta. In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), si dovrà valutare con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i., art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

### **Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici**

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Pertanto, vanno rafforzate tutte le misure di igiene già richiamate e va altresì attuata la procedura del controllo della temperatura corporea sui lavoratori, prima dell'accesso al luogo di lavoro, secondo le modalità di cui al presente Protocollo.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede (ove presenti), ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Rimangono aspetti organizzativi specifici da identificare nei differenti contesti lavorativi.

Relativamente alla gestione di un lavoratore che presenta sintomi mentre è al lavoro, ugualmente saranno seguite le procedure di cui sopra. Pertanto, nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria; si procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Tenendo altresì conto della commisurazione della produttività rispetto alla reale disponibilità dei lavoratori nella fase di transizione, ove alcuni lavoratori suscettibili, previa valutazione del medico competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, va effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.

Tra le misure organizzative già ampiamente utilizzate nella prima fase, si richiamano le diverse forme di lavoro a distanza, ove compatibili, soprattutto per le attività di supporto gestionale/amministrativo. Si tratta di una modalità che si è rivelata - pur nelle sue complessità ed in attesa di più specifici indicatori di monitoraggio - una soluzione efficace che, nell'ambito dei servizi ed in molti settori della pubblica amministrazione, ha permesso la continuità dei processi lavorativi e, allo stesso tempo, ha contribuito in maniera sostanziale al contenimento dell'epidemia. Anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro costituirà un utile e modulabile strumento di prevenzione in molti settori. L'utilizzo di tali forme di lavoro a distanza necessita tuttavia di rafforzare le misure di supporto per la prevenzione dei rischi connessi a questa tipologia di lavoro, in particolare fornendo assistenza nell'uso di apparecchiature e software nonché degli strumenti di videoconferenza, incoraggiando a fare pause regolari; in aggiunta, il management dovrà tenere conto della necessità di garantire il supporto ai lavoratori che si sentono in isolamento e a quelli che contestualmente hanno necessità di accudire i figli.

#### 4. DEFINIZIONE ATTIVITA' E CLASSE DI RISCHIO

DENOMINAZIONE SOCIALE	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BALILLA PINCHETTI"
SEDE LEGALE	VIA MONTE PADRIO, 12 23037 – TIRANO – (SO)
SEDE OPERATIVA	Sede I.T.C.G. VIA MONTE PADRIO, 12 23037 – TIRANO – (SO)
	Sede I.P.I.A. VIA LUNGO ADDA, 23037 – TIRANO – (SO)
ATTIVITA' PRINCIPALE	SCUOLA ISTRUZIONE SUPERIORE
CODICE ATECO	85 – settore P - ISTRUZIONE

Dalla modalità di valutazione rischio descritta nel presente documento, si evince come L'Istituto Istruzione Superiore Balilla Pinchetti rientri in una classe di rischio come di seguito riportato:

PARAMETRO	DESCRIZIONE	VALORE
ESPOSIZIONE	probabilità medio-bassa;	1
PROSSIMITA'	lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo	3
<b>CLASSE DI AGGREGAZIONE SOCIALE (esposizione x prossimità)</b>		<b>3</b>
FATTORE AGGREGAZIONE	aggregazioni controllabili con procedure	+30%
<b>CLASSE DI RISCHIO</b>	<b>MEDIO BASSO</b>	<b>3,9</b>

Nello specifico si individuano le attività lavorative in funzione della mansione che espongono i lavoratori al rischio, per i quali vengono definite adeguate misure di prevenzione e protezione dettagliate nei successivi capitoli del presente protocollo.

Mansione	Valutazione esposizione	Misure di prevenzione e protezione
<b>Addetto Dirigente Scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporti con personale, studenti, utenti esterni</li> <li>Utilizzo attrezzature e ambienti di lavoro in comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro in modalità agile</li> <li>Distanziamento sociale</li> <li>DPI</li> <li>Formazione informazione</li> <li>Rispetto norme igienico sanitarie</li> </ul>
<b>Addetto amministrativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporti con personale, studenti, utenti esterni</li> <li>Utilizzo attrezzature e ambienti di lavoro in comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro in modalità agile</li> <li>Distanziamento sociale</li> <li>DPI</li> <li>Formazione informazione</li> <li>Rispetto norme igienico sanitarie</li> </ul>

Mansione	Valutazione esposizione	Misure di prevenzione e protezione
<b>Addetto collaboratore scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con personale, studenti, utenti esterni</li> <li>• Attività pulizia e sanificazione ambienti di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distanziamento sociale</li> <li>• DPI</li> <li>• Formazione informazione</li> <li>• Rispetto norme igienico sanitarie</li> </ul>
<b>Addetto docente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con personale, studenti, utenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro in modalità agile</li> <li>• Distanziamento sociale</li> <li>• DPI</li> <li>• Formazione informazione</li> <li>• Rispetto norme igienico sanitarie</li> </ul>
<b>Addetto assistente tecnico di laboratorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con personale, studenti, utenti esterni</li> <li>• Utilizzo attrezzature e ambienti di lavoro in comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del lavoro in modalità agile</li> <li>• Distanziamento sociale</li> <li>• DPI</li> <li>• Formazione informazione</li> <li>• Rispetto norme igienico sanitarie</li> </ul>
<b>Studente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con personale, studenti, utenti esterni</li> <li>• Utilizzo attrezzature e ambienti in comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica in modalità agile</li> <li>• Distanziamento sociale</li> <li>• DPI</li> <li>• Formazione informazione</li> <li>• Rispetto norme igienico sanitarie</li> </ul>

## 5. PROTOCOLLO CON AZIONI ATTE A PREVENIRE IL RISCHIO DI INFEZIONE SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO

### 1) INFORMAZIONE

- Non è possibile entrare in Istituto se non preventivamente autorizzati mediante ordine di servizio, convocazione o previo appuntamento da richiedere mediante e.mail istituzionale [sois008005@pinchetti.net](mailto:sois008005@pinchetti.net), [sois008005@pec.pinchetti.net](mailto:sois008005@pec.pinchetti.net), o telefonicamente al n. 0342701439.
- Chiunque entri in Istituto dovrà visionare attentamente i cartelli informativi in materia di igiene e prevenzione per il contenimento della diffusione del COVID – 19.
- Ogni lavoratore o utente deve mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e deve indossare i DPI previsti nei modi corretti.

- All'accesso dei locali dell'Istituto sono disponibili le mascherine da indossare da chiunque ne fosse sprovvisto e gel igienizzante.
- Ogni lavoratore dovrà avere accesso ai soli spazi assegnati, limitando gli spostamenti ed evitando assembramenti.

## **2) MODALITÀ DI INGRESSO DEL PERSONALE DIPENDENTE**

- L'ingresso in Istituto è limitato alle situazioni seguenti: per il personale ata deve avvenire secondo la turnazione prevista da apposito avviso, per il personale docente secondo il proprio orario di servizio, per gli studenti secondo l'orario di classe.
- Il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte del datore di lavoro o suo delegato, che non verrà registrata nel rispetto della privacy e della normativa vigente.
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Si ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali.
- Il controllo della temperatura sarà altresì attuato anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, in apposito locale precedentemente individuato e segnalato, e non dovranno recarsi al Pronto. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, secondo le indicazioni successivamente indicate.
- L'accesso al luogo di lavoro è precluso a chi negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)
- L'ingresso in istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, ci si impegna a fornire la massima collaborazione. Si garantisce, tutti i casi, il mantenimento della riservatezza.

### 3) MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

- I fornitori esterni, dovranno preventivamente informare del loro arrivo mediante richiesta telefonica al n. 0342/701439 o alla seguente e.mail [sois008005@istruzione.it](mailto:sois008005@istruzione.it).
- Per la consegna delle forniture utilizzeranno, per entrambe le sedi, il cancello laterale e la rampa a scivolo e depositeranno i colli all'ingresso.
- Al loro arrivo saranno accolti da personale incaricato, adeguatamente istruito per il ritiro, sarà evitato l'accesso in Istituto, se non indispensabile ed in tale caso dovranno seguire la procedura d'ingresso in Istituto prevista al punto 4).

### 4) MODALITÀ DI ACCESSO ALL'UTENZA

#### a) STUDENTI E GENITORI

- Gli studenti e le famiglie possono notificare tramite mail dell'Istituto [sois008005@istruzione.it](mailto:sois008005@istruzione.it), [sois008005@pec.istruzione.it](mailto:sois008005@pec.istruzione.it) , o telefonicamente al n. 0342701439 le loro necessità, al fine di poter evadere tali richieste da remoto quanto più è possibile. Qualora ciò non fosse possibile, sarà comunicato loro il giorno e l'orario di ricevimento, che avrà luogo o presso l'ufficio didattica, provvisto di divisorio con l'esterno.
- La Dirigente potrà ricevere presso il proprio ufficio, garantendo il mantenimento della distanza.
- In entrambi i luoghi è possibile arieggiare il locale.
- Gli studenti accedono alla propria aula, seguendo la via di accesso distinte per indirizzo e a seconda dell'ubicazione dell'aula.

La condizione preliminare è costituita dai seguenti principi cardine:

- ✓ assenza di sintomatologia respiratoria e di temperatura superiore ai 37,5° anche nei tre giorni precedenti;
- ✓ non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui non sussista una delle condizioni sopra riportate, lo studente non dovrà presentarsi a scuola e la famiglia avviserà il proprio medico curante.

- Il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'inizio della prova e potrà essere accompagnato solo da una persona.
- Sono previsti ingressi e uscite scaglionati e tempi d'intervallo diversificati secondo la seguente organizzazione:

**PRIMO GIORNO DI SCUOLA:**

ORARIO DI INGRESSO	CLASSI	ORARIO DI USCITA	CLASSI
8.00	Prime sede e ipia	12.20	Prime
8.40	Seconde e terze	12.30	Seconde e terze
9.40	Quarte e quinte	12.40	Quarte e quinte

**PER GLI ALTRI GIORNI:**

ORARIO DI INGRESSO	CLASSI	ORARIO DI USCITA	CLASSI
7.40	Quinte	12.20	Quinte
7.50	Prime e seconde	12.30	Prime e seconde
8.00	Terze e Quarte	12.40	Terze e Quarte

**INTERVALLI**

L'intervallo si svolgerà in aula per tutte le classi secondo i seguenti orari:

9.30 -9.40: CLASSI DEL BIENNIO

10.30-10.40: CLASSI DEL TRIENNIO

**Vie di Accesso per gli studenti:****SEDE DI VIA MONTE PADRIO**EDIFICIO A

## SECONDO PIANO

*Ingresso principale, atrio, scala principale*

LICEO SCIENTIFICO (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>) – LICEO MUSICALE (1<sup>^</sup>) - SCIENZE UMANE (4<sup>^</sup>)

## PIANO INTERRATO

*Ingresso principale, atrio, scala principale*

LICEO SCIENTIFICO 5<sup>^</sup> -Lab.Storia- -

## PRIMO PIANO

*Ingresso dal cortile interno, accesso sud*

AFM E SIA

EDIFICIO B

## PIANO RIALZATO

*Ingresso dal cortile interno.*

LICEO SCIENZE UMANE (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>)

## PRIMO PIANO

*Ingresso cortile interno, accesso nord*

COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>)

## SEDE IPIA VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE

### EDIFICIO PRINCIPALE

#### PIANO TERRA

*Entrata principale*

2A SSS

*Entrata di emergenza*

4A SSS, 4B PIA

#### PRIMO PIANO

*Entrata principale -, SCALE INTERNE-*

3C MAT, 4C MAT

*Entrata di emergenza*

1C MAT, 1E ORVM

#### SECONDO PIANO

*Entrata principale -, SCALE INTERNE*

5A SSAS, 1A SSAS, 1D IAMI

*Entrata di emergenza*

5B PIA, 3A SSAS

### CAPANNONI

#### PRIMO PIANO

*Entrata scala di emergenza*

2B IAMI, 2E ORVM, 3E ORVM

*Entrata piano terra e scale interne*

4E TRVM, 3B IAMI, 2C MAT, 1B IAMI

*Entrata parcheggio Foro Boario: 5C MAT*

- Gli studenti dovranno indossare la mascherina durante tutti gli spostamenti e negli spazi comuni, mentre potranno rimuoverla quando sono seduti al loro banco.
- All'accesso di ogni aula è disponibile il gel igienizzante per la disinfezione delle mani.

#### **b) DOCENTI**

- La condizione preliminare per accedere a scuola è la seguente:
  - ✓ assenza di sintomatologia respiratoria e di temperatura superiore ai 37,5° anche nei tre giorni precedenti;
  - ✓ non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
  - ✓ non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

- Nel caso in cui per il docente, sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà restare a casa, comunicare l'assenza per motivi di salute e contattare immediatamente il proprio medico di base;
- I docenti raggiungeranno le aule delle classi loro assegnate, mediante accesso principale per la misurazione della temperatura corporea;
- L'accesso all'aula docenti deve avvenire solo se strettamente indispensabile e al suo interno devono sempre essere rispettate le norme di distanziamento evitando qualsiasi forma di assembramento;
- I docenti dovranno indossare la mascherina durante tutti gli spostamenti e negli spazi comuni, mentre potranno rimuoverla quando sono seduti alla cattedra;
- All'accesso di ogni aula è disponibile il gel igienizzante per la disinfezione delle mani da effettuare prima di utilizzare il notebook;
- L'accesso al locale per la richiesta delle fotocopie è limitato ad una persona per volta, pertanto le richieste devono avvenire in tempo utile per permetterne il soddisfacimento. Non è consentita l'attesa al di fuori degli spazi previsti e opportunamente segnalati.

#### **c) PROCEDURA D'INGRESSO**

- L'ingresso in Istituto dovrà seguire il seguente iter:

##### **STEP 1: IGIENIZZARE LE MANI CON GEL IDROALCOLICO**

sono posti e seguenti Presidi – medici chirurgici e DPI:  
BIOXCARE GEL MANI igienizzante – guanti – mascherine

##### **STEP 2: MISURAZIONE TEMPERATURA CORPOREA**

Se tale temperatura risulterà maggiore di 37,5 non sarà consentito l'accesso all'edificio  
INFRARED DIGITAL THERMOMETER

##### **STEP 3: RILEVAZIONE ACCESSO SU REGISTRO PRESENZE**

Registrazione effettuata da personale collaboratore scolastico incaricato

#### **5) PULIZIA E SANIFICAZIONE**

- L'Istituto assicura la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro; è garantita la pulizia negli uffici, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
- Dovrà essere garantito il frequente ricambio d'aria attraverso l'apertura delle finestre che deve avvenire per almeno 5 minuti ogni ora;
- Con specifico avviso sono stati definiti gli spazi assegnati a ciascun collaboratore scolastico.

- La pulizia e sanificazione dovrà essere svolta secondo i seguenti criteri minimi:

Descrizione	Personale	Tempistica	materiali
PORTE D'ACCESSO CON RELATIVE VETRATE	Collaboratore scolastico	Giornaliera fine turno	sandik spray disinfettante; alcool;  fast&go spray
FINESTRE E VETRATE	Collaboratore scolastico	mensile	fast&go spray;  chante claire;
RINGHIERE SCALE ATTACAPANNI	Collaboratore scolastico	giornaliera	fast&go spray;  sandik spray disinfettante
PAVIMENTI	Collaboratore scolastico	Settimanale	saniquat detergente;
SERVIZI IGIENICI	Collaboratore scolastico	Due volte al giorno: meta' turno e fine turno con rilevazione lavoro.	Saniquat detergente per pavimenti;  candeggina;  chante claire;  alcool;
SCIVANIE TAVOLI E SEDIE	Collaboratore scolastico	giornalmente: fine turno	sandik spray disinfettante;
COMPUTER MOUSE TASTIERE E TELEFONO	Collaboratore scolastico	giornalmente: fine turno	sandik spray disinfettante;

- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

## 6) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- E' obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, con gli specifici detergenti messi a disposizione dall'Istituto.
- I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori e a tutti gli studenti anche grazie a specifici dispenser collocati in tutte le aule e in tutti gli accessi.

- Si raccomanda il frequente lavaggio e disinfezione delle mani.

## **7) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e pertanto sarà fornito a tutto il personale la mascherina.
- Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- Gli studenti arriveranno muniti della mascherina, che dovranno utilizzare al momento dell'accesso, qualora debbano uscire dall'aula per recarsi ai servizi e negli spazi comuni. La mascherina potrà essere tolta quando si è seduti al banco.
- I docenti dovranno indossare la mascherina chirurgica che verrà fornita dall'Istituto, la stessa potrà essere tolta una volta seduti alla cattedra.
- Per gli studenti con disabilità certificata è prevista la presenza di eventuali assistenti e docenti di sostegno; in tal caso per tali figure non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente è previsto l'utilizzo di guanti, visiera oltre la consueta mascherina chirurgica.
- I referenti covid saranno dotati di mascherina FFP2, guanti e visiera.

## **8) GESTIONE SPAZI COMUNI**

- L'accesso agli spazi comuni è contingentato con la previsione di un tempo ridotto e all'interno di tali spazi con il mantenimento della distanza di sicurezza. La permanenza in ufficio sarà effettuata con il rispetto della distanza di almeno 1 metro. A ciascun collaboratore scolastico è assegnato uno spazio preciso per le pulizie. La pulizia giornaliera sarà garantita così come l'areazione dei locali.
- Per tutti gli spazi saranno assicurati la pulizia giornaliera e un adeguato arieggiamento dei locali; i banchi saranno posizionati con una distanza prudenziale di 1 metro interbuccale l'uno dall'altro e la postazione del docente sarà a 2 metri di distanza dallo studente più vicino.
- Per le attività fisiche in palestra si prevede una distanza interpersonale di 2 metri. Accederà alla Palestra una classe per volta.
- Per quanto riguarda l'accesso ai laboratori sia per i docenti che per gli studenti è previsto l'utilizzo come DPI anche delle visiere.
- Nell'aula docenti e in Aula magna i posti a sedere saranno opportunamente distanziati.
- L'accesso al servizio fotocopie sarà riservato ad un docente per volta e potranno attendere all'esterno, mantenendo sempre la distanza di 1 metro, al massimo due docenti.

- Ai distributori automatici potrà accedere una persona per volta mantenendo la distanza segnalata dagli appositi indicatori
- Ai servizi igienici accederà uno studente per volta per classe, come da regolamento. Qualora i servizi siano già occupati si attenderà il proprio turno mantenendo la distanza segnalata dagli appositi indicatori

## 9) ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA (TURNAZIONE E SMART WORK)

- L'Istituto riprenderà le attività lavorative in presenza, ma, qualora si rendesse nuovamente necessario, si potrà riprendere in smart working; I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici dovranno svolgere le proprie mansioni in sicurezza, individualmente, mantenendo le distanze di almeno un metro dai colleghi e dall'utenza ed utilizzando i DPI assegnati.

## 10) GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Ciascun dipendente nelle fasi di ingresso e uscita dovrà mantenere la distanza interpersonale dai colleghi. La zona di ingresso sarà diversificata da quella di uscita e appositamente segnalata. All'ingresso è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

## 11) SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dell'istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del protocollo.
- Le riunioni avranno luogo sia in presenza che da remoto, secondo quanto indicato nel Regolamento della DiD. In presenza saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

## 12) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, il referente Covid d'istituto, individuato nella persona del Dirigente Scolastico ed in sua assenza del direttore di sede Ipia prof. Daniele Rapella, del collaboratore prof. Dario Caelli e del dsga sig.ra Daniela Salandi, procede al suo isolamento, avvertendo prontamente la famiglia che si recherà nel più breve tempo possibile a scuola, per prendere il proprio figlio/figlia. La famiglia avviserà il proprio medico di base e la scuola collaborerà con le autorità sanitarie competenti secondo la procedura indicata dal Rapporto ISS Covid - 19 n.58/2020 e di seguito riportata:

### 1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata individuata per la sede di via Monte Padrio nel locale A S 16 e per la sede IPIA Aula 5, primo piano, edificio sede.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia

più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

## 2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

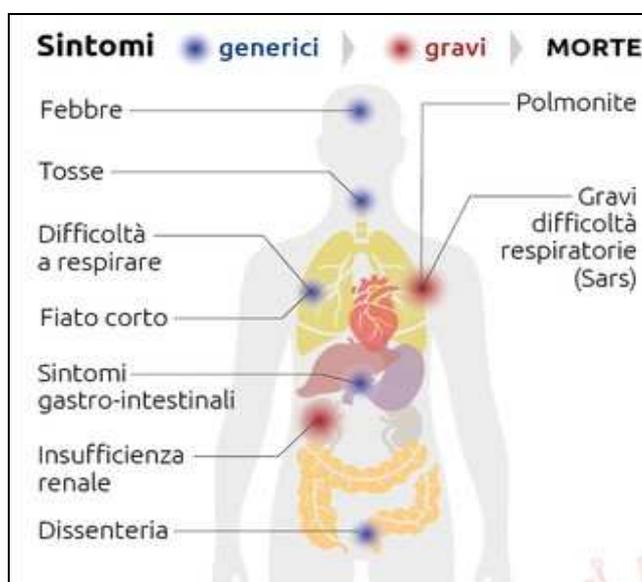
- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

## 3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
  - Informare il MMG.
  - Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
  - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
  - Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
  - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
  - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
  - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
  - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
  - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali
- L'istituto collabora con le Autorità competenti sanitarie per la definizione di eventuali contatti stretti di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID – 19.



### **13) SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: l'Istituto ha infatti provveduto a riprogrammare con il medico competente le visite di controllo al personale.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

### **14) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

- Il protocollo viene condiviso con le Rappresentanze sindacali RSU ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS.
- Si costituisce un Comitato di applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, coinvolgendo anche le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## **6. PRESA VISIONE E FIRMA LAVORATORI, FORNITORI ESTERNI, ECC.**

Il presente protocollo sarà inviato a tutti i dipendenti, genitori e studenti con avviso tramite la procedura Bacheca web con ricevuta di presa visione e sarà reso accessibile all'utenza esterna tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale [www.pinchetti.net](http://www.pinchetti.net).

**ALLEGATO 1 – COMPORTAMENTI DA SEGUIRE**



**LAVATI SPESSO MANI CON ACQUA E SAPONE O USA GEL A BASE IDROALCOLICA. DETERGI OGGETTI E ATTREZZATURE IN USO CON DISINFETTANTI ADEGUATI, IPOCLORITO 0,1% O ALCOOL ETILICO A 70°**



**NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI. UTILIZZA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI, ES. GUANTI, OCCHIALI E MASCHERINA CHIRURGICA O PROTEZIONI FFP2/FFP3**



**RISPETTA TUTTE LE PRECAUZIONI IGIENICHE, EVITA STRETTE DI MANO E CONTATTI NON NECESSARI, EVITA USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI**



**EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO, ANCHE DURANTE LE LAVORAZIONI GARANTENDO UTILIZZO DI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE QUALI MASCHERINE, GUANTI**



**COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO  
QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI, ALTRIMENTI USA  
PIEGA GOMITO**



**EVITA DI CREARE ASSEMBRAMENTI, EFFETTUA  
LAVORAZIONI IN SEDE NELLE ZONE DEDICATE  
EVITANDO SPOSTAMENTI NON NECESSARI**



**VERIFICA E CONTROLLA LO STATO DI SALUTE, EVITA DI  
PRESENTARTI ED ACCEDERE CON SINTOMI  
CORRELABILI AL COVID-19 (TOSSE SECCA, FEBBRE,  
DISPNEA, ECC..). SE HAI SINTOMI SIMILI  
ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL  
PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA  
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, LA  
GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI.**



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



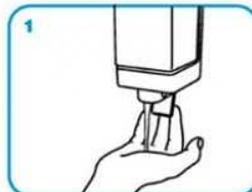
**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



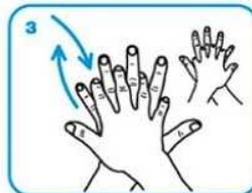
0 Bagna le mani con l'acqua



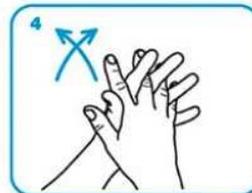
1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



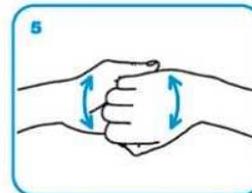
2 friziona le mani palmo contro palmo



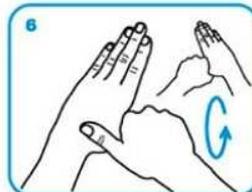
3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



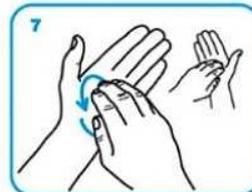
4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



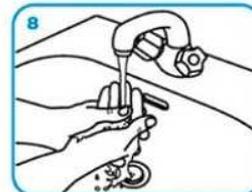
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



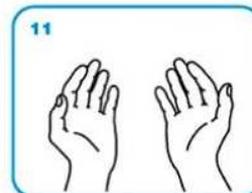
8 Risciacqua le mani con l'acqua



9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE  
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



**Le tipologie di mascherine**

DISPOSITIVI MEDICI  
**Mascherina chirurgica**



servono per proteggere gli altri  
**monouso**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)  
**FFP1, FFP2 (o N95\*), FFP3 (o N99 e N100\*)**



**con valvola**  
protegge chi la indossa

**senza valvola**  
protegge chi la indossa e gli altri  
\* N95, N99 e N100 sono la classificazione americana

**Chirurgica**

**A COSA SERVE** — Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie



**COME È FATTA**

- Strato esterno** — materiale di tipo «spun bond» (TNT, tessuto non tessuto) conferisce resistenza e proprietà idrofoba
- Strato intermedio** — TNT prodotto con tecnologia «melt blown» e costituito da microfibre di diametro 1-3 micron; svolge la funzione filtrante
- Strato interno** — «spun bond», è a contatto con il volto e protegge la cute dallo strato filtrante

**CAPACITÀ FILTRANTE**

Direzione	Capacità Filtrante (%)
verso l'esterno	95%
dall'esterno verso chi la indossa	20%

**A COSA SERVE**

Hanno un'elevata protezione. Protegge chi la indossa e gli altri

FFP1



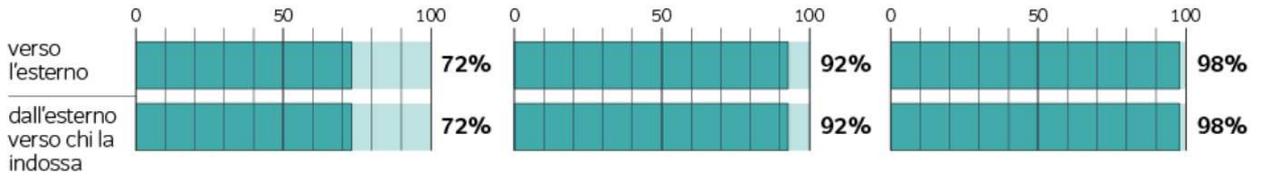
FFP2



FFP3



**CAPACITÀ FILTRANTE**



**FFP1-FFP2-FFP3 con valvola**

Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione

**A COSA SERVE**

Protegge chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossata da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale

FFP1



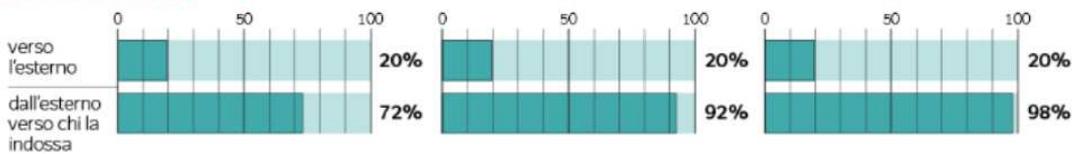
FFP2



FFP3

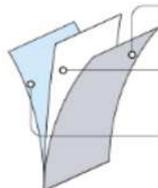


**CAPACITÀ FILTRANTE**



**COME È FATTA**

Materiali particolari, che generano cariche elettrostatiche, che attirano e catturano le particelle fino a 10 micron di diametro



**Strato esterno** protegge dalle particelle di dimensioni più grandi

**Strato intermedio** è solitamente in tessuto melt blown e filtra le particelle più piccole

**Strato interno** doppia funzione di mantenere la forma della maschera e di proteggere la maschera dall'umidità prodotta con il respiro, tosse o starnuti

### PROCEDURA DI PULIZIA E SANIFICAZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Sono previste 5 fasi operative:

#### 1) LA PULIZIA O DETERSIONE :

E' l'insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc., in modo tale da sottrarre il nutrimento ai microrganismi. Il locale dove sono attivate le procedure di pulizia deve essere sempre sufficientemente areato (aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'operazione).

La detersione si ottiene con la rimozione dello sporco con acqua e/o sostanze detergenti. Questa è un'operazione preliminare indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.

#### 2) IL RISCIAQUO:

Dopo la fase di detersione consente di eliminare eventuali residui di sporco e di detergente, per preparare al meglio la superficie per la fase di disinfezione.

#### 3) LA DISINFEZIONE:

Disinfettare significa ridurre la quantità di microrganismi presenti eliminando completamente i germi patogeni. Esistono disinfettanti fisici: calore (secco o umido), radiazioni ultraviolette e disinfettanti chimici: cloro, iodio, candeggina, ecc. In particolare un buon disinfettante chimico deve possedere i seguenti requisiti:

- Distruggere i microrganismi patogeni
- Non macchiare le superfici trattate
- Non essere corrosivo verso i materiali a contatto
- Efficace
- Non infiammabile
- Mancanza di odore sgradevole
- Rapidità di azione: breve "tempo minimo di applicazione", da 1 a 10 minuti.

I prodotti che vengono utilizzati per la sanificazione e disinfezione sono molteplici, con caratteristiche ed efficacia diverse. In particolare devono essere rispettate le temperature, concentrazioni, e tempo di contatto dichiarate dal produttore.

Si consiglia una disinfezione ambientale di routine solo per alcuni "**punti critici**" a rischio infettivo elevato: superfici dei sanitari, superfici critiche (maniglie delle porte dei bagni, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori del sapone).

**Per le procedure di disinfezione si raccomanda di:**

1. Usare i guanti
2. Non mescolare disinfettanti: può essere molto pericoloso per la salute.
3. Seguire scrupolosamente le istruzioni d'uso presenti sull'etichetta dei prodotti disinfettanti.

#### 4) IL RISCIAQUO FINALE:

Consente l'eliminazione di eventuali residui di soluzione disinfettante.

#### 5) ASCIUGATURA:

Per evitare che l'acqua rimasta sulla superficie possa diventare un rischio biologico.

## 8. LINK UTILI

- **Ministero della Salute – Nuovo Coronavirus – Sezione Norme, circolari e ordinanze**  
<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>
- **Governo – Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
<http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus/>
- **Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
<http://www.protezionecivile.gov.it/>
- **Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS**  
<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance>
- **Regione Lombardia**  
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/prevenzione-e-benessere/red-coronavirusnuoviaggiornamenti>